

CONSERVATORIO "F. MORLACCHI" di PERUGIA

## SEMINARIO DI KATHAK

AUDITORIUM 31 MARZO - 1 APRILE

ORARIO: 10-13 (1° parte) 14-17 (2° parte)

### SEMINARIO APERTO A TUTTI:

studenti interni e scuole convenzionate e docenti interni:

20€ (sola iscrizione)

partecipanti esterni: 50€ (iscrizione+2giorni)

30€ (iscrizione+1giorno)



La pratica della danza ci può portare a una più chiara comprensione della musica e delle forme del suo linguaggio poiché danzando ne pronunziamo le figure attraverso i movimenti del corpo. La didattica del Dalcroze, ad esempio, ci propone una sintesi di esperienza di movimento e musica al fine di comprenderne e assimilare in modo più stabile le strutture che diventano parte della nostra memoria corporea. La Danza Kathak propone, come nucleo dei molteplici altri suoi modi espressivi, una forte dinamica ritmica. Le figure, le strutture cicliche e le loro varianti sono espresse con peso e con chiarezza mediante una recitazione onomatopeica vibrante. In particolare si farà esperienza della recitazione dei *bols* (piccole parole ritmiche) tipiche della musica indiana, applicate alla composizione musicale e coreografica. Un approccio a questa disciplina porta a una centratura dell'esperienza ritmica che senz'altro si può considerare formativa per un musicista. Questo seminario ha lo scopo di creare un'esperienza concreta di collegamento tra la pratica musicale di tradizione occidentale e la tecnica della danza Kathak usando il *tala* come struttura ritmica ciclica e i *raga* per la composizione dei testi cantati e danzati sfruttando come ponte, gli elementi originari comuni della ritmica di queste due culture. Proprio come vuole la tradizione, infatti, le arti sono complementari e s'intrecciano, il danzatore Kathak, quindi, oltre che alla danza, deve imparare l'abilità di comprendere la musica, di recitare attraverso l'uso dei gesti e delle espressioni mimiche del viso, perchè in India non vi è differenza tra Musica, Danza e Teatro. Lo stile Kathak vanta un repertorio legato alla tradizione *hindu* ma anche a quella islamica per le dovute ragioni storiche di dominazioni arabe avvenute nelle regioni del nord. Questo ha dato vita a possibili contaminazioni e soprattutto nell'era globale il repertorio Kathak offre ampie possibilità di sperimentazione con musica antica e contemporanea. Il seminario mira a instaurare un dialogo tra Oriente e Occidente già da qualche tempo apertosi nell'ambito del Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, proprio grazie all'istituzione del Dipartimento di Musica Extraeuropea ad indirizzo indologico.

vedi retro

# ROSELLA FANELLI

*un'anima indiana in un corpo italiano*

Così definita dalla critica internazionale, Rosella Fanelli è stata la prima occidentale ad aver conseguito il duplice Master in Danza Kathak rispettivamente: **Praveen** presso Prayag Sanghit Samiti di Allahabad (vincitrice medaglia d'oro) Final Exam "Kathak Praveen" e **Nipun** presso Bhatkhande College di Lucknow.

Il training secondo la tradizione del **GuruShishyaParampara** lo ha ricevuto dal maestro Pandit Arjun mishra di Lucknow (India).

Si esibisce come performer Kathak da oltre un ventennio partecipando ai maggiori festival di teatro/Danza in India, Usa, Israele, Europa.

Dal 2008 rientrata in Italia, è docente presso il Conservatorio di Vicenza "A. Pedrollo".

In Italia fonda: Scuola Kathak Italia e Fanelli International Company.



## **PROGRAMMA TEORICO-PRATICO DEL WORKSHOP**

PRESENTAZIONE DELLA DANZA CLASSICA INDIANA NEL CONTESTO MUSICALE INDOSTANO

CARATTERISTICHE DELLO STILE KATHAK

PRATICA DEL CICLO RITMICO TEEN TALA E TATKAR

ANATOMIA DEL DANZATORE KATHAK: ANGA, PRATYANGA, UPANGA

IL CONCETTO DI CHAKRA-CHAKKAR (VOLTEGGIARE NELLA DANZA KATHAK)

COREOGRAFIA DI UN BRANO DI ABHINAYA

PER CONTATTI E INFORMAZIONI:

Maestro ROSELLA FANELLI - cell. 3404892581 - deathlessrose@yahoo.com

Maestro FRANCESCO PIAZZA - cell. 3208299276 - frazzaip53@gmail.com